

Mozione

Oggetto: inseriamo il diritto all'accesso ad Internet nello Statuto del Comune di Pisa

Premesso che

- l'accesso ad Internet è un diritto di tutti i cittadini come strumento di partecipazione alla vita della comunità nonché di diffusione dell'informazione e della conoscenza, e riveste una sempre maggiore importanza nella vita delle persone, della comunità, delle amministrazioni pubbliche e della società in generale;
- l'impegno per il superamento del "digital divide" è una battaglia culturale importante per lo sviluppo della cittadinanza digitale, vista come estensione naturale della cittadinanza tradizionalmente intesa. Ciò implica che tutti i cittadini abbiano il diritto all'accesso e all'inclusione digitale;
- su più livelli il divario digitale è ancora troppo alto: più della metà degli italiani non ha mai messo le mani su un computer connesso a Internet; la banda larga non arriva ancora a 1/8 della popolazione; le infrastrutture per la fibra ottica, soprattutto al Sud, sono carenti. Investimenti nazionali mai visti e pochi hot-spot pubblici, per navigare senza fili;
- l'Onu in un rapporto presentato nel Giugno 2011, considera l'accesso ad Internet "un mezzo indispensabile per la realizzazione di tutta una serie di diritti umani, combattendo l'ineguaglianza e accelerando lo sviluppo e il progresso dei popoli"; inoltre ribadisce che "l'accesso ad Internet è uno degli strumenti più importanti di questo secolo per aumentare la trasparenza, per accedere alle informazioni e per facilitare la partecipazione attiva dei cittadini nella costruzione delle società democratiche";
- in occasione del G8 del maggio scorso, nel prologo voluto dal Presidente francese per analizzare l'impatto della rete sulla politica e sull'economia, è stato presentato il rapporto McKinsey in cui si mettevano a confronto 13 Paesi. In tale ricerca si paragonava la rivoluzione di Internet allo sviluppo e alla distribuzione dell'energia elettrica, che ha cambiato le città e ha sempre più potere nel plasmare le economie. Si evidenziava come ci siano 2 miliardi di persone connesse ad Internet e come la crescita indotta da Internet nelle economie mature sia il 21%;
- l'ex Garante per la Privacy, il professore Stefano Rodotà, ha da qualche tempo proposto una modifica alla Costituzione, ed in particolare all'articolo 21, per sancire il diritto all'accesso ad Internet a tutti i cittadini, partendo dal presupposto che l'accesso alla rete Internet è diventato sempre più una componente fondamentale della cittadinanza. Tale idea è stata poi tradotta in alcune proposte di legge costituzionale;

Considerato che

- Pisa è sempre stata all'avanguardia nelle tecnologie informatiche. Infatti nella nostra città più di 50 anni fa venne progettato e realizzato il primo computer interamente italiano, la CEP, Calcolatrice elettronica pisana;

- sempre a Pisa, nel 1986, un gruppo di pionieri, sotto la guida di Robert Kahan, uno dei "padri fondatori" della Rete, dalla stanza di un palazzetto in via Santa Maria del CNUCE (oggi CNR) effettuava il primo collegamento in Italia (il terzo in Europa) alla rete, chiamata allora ARPANET.
- al CNR si trova la gestione di Registro.it, l'anagrafe dei domini italiani che ancora oggi lavora a pieno ritmo, con 20mila nuove richieste di registrazione al mese;
- Pisa non solo è fra le prime 10 province italiane in quanto a utilizzo di Internet, ma un anno fa alcuni ricercatori della Scuola Superiore Sant'Anna sono riusciti a realizzare la connessione a Internet più veloce del mondo, raggiungendo l'incredibile soglia di 448 Gbit al secondo;
- si è svolto lo scorso Maggio il Festival di Internet che vuole diventare un'occasione ricorrente per discutere sulle prospettive e il futuro della rete;
- l'amministrazione comunale sta sviluppando una rete wireless gratuita chiamata Pisawifi, per estendere sempre di più la possibilità di accedere alla rete Internet;

Evidenziato che:

- la città di Pisa, come evidenziato nel proprio piano strategico, intende essere una città digitale, sostenendo il processo culturale e strumentale che favorisce il superamento di distanze fisiche e barriere sociali ed economiche con l'obiettivo di rendere fruibili ai cittadini e alle imprese l'ingente quantità di informazioni veicolate dalla rete;
- il Comune di Pisa ha un progetto di Amministrazione Digitale che ha lo scopo di migliorare ulteriormente i servizi offerti ai cittadini nonché di rendere ancora più trasparente l'operato della P.A. e di favorire la partecipazione dei cittadini tramite lo strumento informatico;
- oggi è sempre più importante che i cittadini dispongano della possibilità di accesso veloce ad Internet (la c.d. banda larga), in quanto la velocità del modem analogico non consente di usufruire adeguatamente di importanti servizi (es. scarico veloce di documenti elettronici, invio/ricezione di mail di grandi dimensioni, cloud computing, download/upload foto/video, telefonia IP etc.)

tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale di Pisa

invita Sindaco e Giunta

- a proseguire nel progetto di amministrazione digitale e di riduzione del digital divide strutturale, nonché nel favorire, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale previsto dall'art.118 ultimo comma della Costituzione, il processo di alfabetizzazione e acculturazione digitale dei propri cittadini;
- a continuare ad adottare procedure atte a favorire la partecipazione dei cittadini all'azione politica e amministrativa tramite la rete internet, tenendo conto della varietà delle caratteristiche personali, sociali e culturali;
- a adoperarsi per favorire la crescita della cultura digitale con particolare riguardo alle categorie a rischio di esclusione.;
- a dichiarare Pisa comune connesso, per sottolineare i risultati raggiunti nel passato nel campo delle nuove tecnologie e le prospettive future;

impegna la Commissione consiliare per lo Statuto

- a prendere in considerazione un percorso di verifica dello Statuto Comunale, ad esempio all'art.3 tra i principi programmatici, dove si possa sancire il diritto all'accesso alla rete Internet a tutti i cittadini.

Pisa, lì 25-01-2013

Marco BANI
Consigliere Comunale PD